



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

ALLEGATO 2) AVVISO INDAGINE DI MERCATO

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA PER UN PERIODO DI TRE ANNI

ART. 1 - OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

E' oggetto del presente capitolato il servizio di supporto alle attività di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate tributarie (IMU-TASI-TARI) divenute definitive a seguito di atti regolarmente notificati. L'accertamento e la riscossione coattiva avverranno attraverso le procedure previste dal R.D.14.04.1910 n. 639 e nel rispetto dei regolamenti comunali di riferimento e della normativa di settore vigente.

E' incluso nell'oggetto dell'appalto il servizio di supporto alle attività di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate relative alla tassa sui rifiuti (TARI), all'imposta municipale propria (IMU), alla tassa sui servizi indivisibili (TASI), per gli anni per i quali l'Amministrazione Comunale non abbia ancora provveduto all'emissione dei ruoli coattivi, anche se riferiti ad anni precedenti alla all'appalto. L'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto i servizi sono complementari fra loro; le azioni oggetto del presente affidamento, per garantire efficacia e valore allo stesso, debbono essere realizzate in modo quanto più coordinato e quindi necessita un unico soggetto affidatario.

Il valore stimato dell'appalto per tutta la durata contrattuale, ammonta a presunti euro 60.000,00 (sessantamila/00), oltre IVA ai sensi di legge.

Non sono previsti oneri della sicurezza derivanti da "interferenze" - DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/2008.

Detto valore è una mera stima calcolata sulla base dei dati storici di gestione e come tale non impegnativa per il Comune.

L'importo totale è stato calcolato sommando la stima presunta degli introiti derivanti dall'applicazione delle percentuali di aggio poste a base di gara rispettivamente sulle somme che si ipotizza di incassare dalle attività di accertamento e dal servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie.

ART. 2 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore è obbligato ad osservare, oltre le norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia delle entrate oggetto di appalto, nonché le disposizioni contenute nei vigenti regolamenti comunali.



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

Il Comune si riserva l'insindacabile facoltà di effettuare modifiche e/o integrazioni ai suddetti regolamenti comunali.

ART. 3 - GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio è concessa ai soggetti iscritti all'Albo di cui all'art. 53 del decreto legislativo 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto dei requisiti di capitale sociale versato di cui all'art. 1, comma 807, lett. a) della legge n. 160 del 27/12/2019 e successive Risoluzioni MEF n. 4/DF del 13/04/2021 e 9 del 26/10/2021, per la classe demografica corrispondente a quella del Comune di Giano dell'Umbria, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del decreto-legge n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108/2021, previa indagine esplorativa di mercato volta ad individuare operatori economici qualificati ai sensi di legge, da invitare successivamente alla procedura di gara. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, miglior rapporto qualità/prezzo, individuata sulla base di criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto (escluse le eventuali opzioni) ha la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, ovvero di avvio del servizio in pendenza della stipula, salvo avvio effettivo della funzione associata relativa alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali tramite l'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino", schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 30/12/2019.

Il Comune di Giano dell'Umbria si riserva la facoltà di avviare il servizio a seguito dell'aggiudicazione, in pendenza della stipula del contratto e nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione previsti per la procedura, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto legge n. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e s.m.i.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni o migliorative (fatte salve le eventuali modifiche al fine di adeguare il servizio alle intervenute esigenze), per una durata pari a ulteriori anni 3, per un valore stimato di € 60.000,00 (oltre IVA ai sensi di legge).

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice dei contratti, presumibilmente consistente in 6 mesi per un valore di € 10.000,00 al netto di IVA. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del codice dei contratti, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 130.000,00 (valore base + valore rinnovo + proroga tecnica) al netto di IVA.

ART. 5 – MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario, in relazione al supporto del servizio di accertamento IMU-TASI-TARI, svolgerà le attività di seguito riportate:

1. Gestione dei rapporti con il pubblico;



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

2. Controllo e verifica di tutti gli immobili e occupazioni nell'intero territorio comunale ai fini del recupero dell'evasione e dell'aggiornamento della banca dati comunale; a tal fine l'affidatario dovrà avvalersi di personale appositamente formato ed abilitato ai sensi dell'art. 1 comma 179-181 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007);
3. Interpolazione delle banche dati, unitamente ai versamenti ed alle denunce acquisite; individuazione di anomalie di diverso tipo nelle posizioni contributive con conseguente produzione degli elenchi relativi ai contribuenti destinatari di avvisi di accertamento;
4. Predisposizione delle bozze degli avvisi di accertamento e conseguente stampa degli stessi, unitamente ai bollettini di versamento già compilati, che saranno consegnati al Comune, per la firma del funzionario responsabile, almeno 30 giorni prima dei termini prescrizionali di legge, avendo particolare attenzione ad evitare che i singoli contribuenti siano destinatari di atti reiterati e determinati da errori imputabili alla lavorazione da parte della Ditta (es.: duplicazione di atti per la stessa annualità di imposta; invio di atti per omonimia a causa dell'improprio utilizzo dei dati anagrafici, ecc.);
5. Notifica degli eventuali avvisi di accertamento anche avvalendosi di proprio personale esperto e abilitato ai sensi di legge, o dei messi appositamente autorizzati dalla stazione appaltante; le spese di notifica e/o spedizione degli atti sono anticipati dalla società affidataria indipendentemente dalla forma e dai mezzi utilizzati, e recuperate dai soggetti destinatari nei limiti e nei termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti comunali. In tal caso all'affidatario spetta il rimborso di tali spese. Per i contribuenti irreperibili, trasferiti, deceduti, eredi, sarà cura della società affidataria procedere all'individuazione e alla notifica secondo quanto previsto dalla legge;
6. Trasmissione all'Ente di apposita rendicontazione analitica dei versamenti (con specifica distinzione degli importi versati a titolo di tributo, sanzioni ed interessi) ai fini della corretta contabilizzazione degli stessi;
7. Gestione delle procedure di annullamento totale o parziale in autotutela degli atti emessi, rivelatisi errati a seguito delle dovute verifiche d'ufficio e/o su istanza di parte;
8. Formazione di appositi elenchi relativi a tutti i contribuenti che non hanno regolarizzato la propria posizione a seguito di notifica degli avvisi di accertamento IMU-TASI-TARI, al fine dell'avvio delle procedure di riscossione coattiva;
9. Predisposizione controdeduzioni in caso di ricorso del contribuente;
10. Relativamente all'attività di accertamento, l'appaltatore curerà il supporto all'attività di mediazione con i contribuenti nonché il supporto per coloro che vogliono ricorrere all'istituto del ravvedimento operoso;
11. Collaborazione con l'Ente nella gestione del contenzioso tributario (predisposizione delle memorie difensive, supporto legale, amministrativo e tecnico-contabile in ogni livello e grado di giudizio); resta inteso che la costituzione in giudizio nel processo tributario è di esclusiva competenza dell'appaltatore che la eserciterà nei modi e termini più opportuni con legali di fiducia della società, previa sottoscrizione del mandato ad litem, da parte del Sindaco senza



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

ulteriori spese per il Comune. All'uopo si precisa che le spese di giudizio restano definitivamente a carico o a favore, a seconda dell'esito, della ditta o suoi legali costituiti, come innanzi individuati senza ulteriori spese per il Comune;

12. Produzione di un elenco delle pratiche che, a giudizio motivato e documentato, della Ditta andrebbero abbandonate per inesigibilità, al fine di stabilire quali crediti e corrispettivi dovranno essere considerati inesigibili, tenuto conto delle risultanze degli atti d'ufficio e dello stato delle procedure eseguite. Entro 60 giorni dalla consegna di tale elenco, il Comune potrà richiedere chiarimenti e/o disporre ulteriori adempimenti, da concordarsi con il rappresentante della ditta aggiudicataria;
13. Le somme saranno incassate su conti correnti postali intestati al Comune dedicati specificatamente per tributo, relativi alla riscossione ordinaria IMU-TARI e dedicati specificatamente per tributo, relativi all'accertamento IMU- TASI-TARI. Non è ammessa altra forma di riscossione.

L'affidatario sarà, altresì, tenuto allo svolgimento di tutte le operazioni a supporto dell'accertamento delle imposte e delle tasse che il legislatore introdurrà e/o rinominerà nel corso dello svolgimento del servizio.

Per il servizio di supporto alla riscossione coattiva, l'aggiudicatario si impegna a fornire al Comune i seguenti servizi minimi:

- Predisposizione di appositi elenchi, da comunicare semestralmente all'Ente, relativi ai contribuenti destinatari di accertamenti divenuti definitivi, nonché relativi ai contribuenti con riferimento ai quali pendono giudizi presso le Commissioni Tributarie;
- Predisposizione, stampa, firma (da parte del Funzionario responsabile del Comune) e notifica degli atti per la riscossione coattiva (a partire dall'ingiunzione di pagamento);
- Predisposizione e trasmissione all'Ente di elenco analitico per tributo e per contribuente, delle partite che, a seguito del mancato pagamento delle ingiunzioni di pagamento, saranno soggette alla successiva fase esecutiva;
- Supporto al Comune nelle attività esecutive successive attraverso tutti i mezzi esecutori previsti dalla legge;
- Predisposizione e rendicontazione al Comune delle somme introitate.

In più, relativamente al servizio, di cui oggetto, nel suo complesso:

1. Tutte le operazioni verranno eseguite secondo le tempistiche offerte in sede di gara e comunque nel rispetto delle modalità e dei tempi fissati dalle disposizioni di legge;
2. Tutta la procedura di riscossione coattiva deve essere gestita tramite l'apposito software, che potrà essere visualizzato via web per l'interrogazione di ogni singola posizione per la quale dovranno essere visibili tutte le fasi svolte con indicata la tempistica e le date di notifica dei provvedimenti con i relativi indirizzi. Oltremodo dovranno poter essere visualizzati tutti gli



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

- importi degli atti di riscossione coattiva, i versamenti, nonché gli sgravi e/o rettifiche e annullamenti;
3. E' onere della società affidataria porre in essere tutte le attività richieste in base al principio di buona fede e correttezza in fase di esecuzione del servizio, affinché le procedure di riscossione coattiva vadano a buon fine;
 4. Le spese di notifica e quelle postali per atti e comunicazioni dirette ai contribuenti e finalizzate alla riscossione coattiva sono anticipate dall'affidatario, con facoltà per quest'ultimo di recuperarli dai soggetti destinatari, nei limiti e nei termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti comunali e recuperati previa rendicontazione dal comune, dopo l'incasso;
 5. Il comune non assume alcun onere per le spese di riscossione coattiva che restano a carico del contribuente;
 6. Le somme relative alle pratiche che abbiano avuto esito positivo, saranno incassate su conti correnti postali dedicati ed intestati al Comune. Non è ammessa altra forma di riscossione.
 7. Per ciascuno di tali conti l'Ente fornirà all'affidatario le password per la consultazione on-line al fine di ottenere informazioni sui saldi e sui movimenti contabili nonché per effettuare la rendicontazione di seguito specificata;
 8. Con cadenza trimestrale (entro il 10 del mese successivo alla fine del trimestre) l'affidatario del servizio comunicherà all'Ente:
 - elenco analitico e nominativo dei versamenti relativi al trimestre di riferimento, distinti per imposta, diritti, sanzioni, interessi, dei conti correnti postali su cui affluiscono i versamenti stessi;
 - l'ammontare lordo complessivamente riscosso nel trimestre di riferimento e l'aggio maturato, distinguendone gli importi per singole voci;L'aggio maturato sarà pagato dal Comune a presentazione di regolare e dettagliata fattura.
 9. L'affidatario si impegna a portare a termine, anche oltre la data di scadenza contrattuale, tutte le procedure di esecuzione forzata conseguenti ad ingiunzioni di pagamento che siano state notificate entro la data di scadenza del contratto. Fino a che tutte le predette procedure non siano concluse positivamente con la riscossione delle somme dovute all'Ente, o negativamente con l'accertamento della relativa inesigibilità, l'affidatario resterà obbligato, anche oltre la data di scadenza del contratto, a rendicontare secondo le modalità di cui al presente articolo.

ART. 6 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO, VERSAMENTI RENDICONTAZIONE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE

I corrispettivi per l'espletamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, per la ditta affidataria, sono calcolati applicando gli aggi offerti in sede di gara sulle somme effettivamente riscosse.

A tal fine, all'appaltatore sono riconosciute:

- la percentuale di aggio offerta sulle somme incassate derivanti, a qualsiasi titolo, dalla gestione in appalto del servizio di accertamento delle entrate tributarie (IMU-TASI-TARI), oltre IVA ai sensi legge;
- la percentuale di aggio offerta sulle somme incassate derivanti dalla gestione in appalto del



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie (IMU-TASI-TARI), al netto delle spese postali, di notifica e della procedura cautelare esecutiva, oltre IVA come per legge.

E' incluso nell'oggetto di appalto il servizio di supporto alle attività di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate relative alla tassa sui rifiuti (TARI), all'imposta municipale propria (IMU), alla tassa sui servizi indivisibili (TASI), per gli anni per i quali l'Amministrazione Comunale non abbia ancora provveduto all'emissione dei ruoli coattivi, anche se riferiti ad anni precedenti all'appalto

Oltre i compensi previsti dal presente articolo non verrà riconosciuta e corrisposta alcuna somma a qualsiasi titolo.

Le spese postali e/o di notifica addebitate al contribuente e rimosse direttamente dal Comune sono rimborsate all'appaltatore contestualmente al pagamento del compenso di riscossione dietro presentazione di apposita rendicontazione.

L'appaltatore è tenuto ad utilizzare gli appositi conti correnti postali intestati al Comune di Giano dell'Umbria, sui quali affluiranno tutte le somme rimosse per i servizi del presente affidamento.

L'appaltatore provvederà trimestralmente alla presentazione del rendiconto e all'emissione della fattura/nota di debito relativa alle somme spettanti a titolo di compenso per la riscossione di aggiudicazione con riferimento alle somme accreditate sui conti correnti di riscossione, intestati al Comune, nel mese precedente.

Il Comune ha l'obbligo di pagare entro trenta giorni dalla presentazione della fattura con allegato il rendiconto i compensi spettanti all'appaltatore.

I corrispettivi di cui sopra remunereranno qualsiasi spesa e costo di gestione da parte della Ditta aggiudicataria, ad eccezione delle spese di spedizione e notifica e delle altre spese per i procedimenti di natura coattiva, che saranno anticipate dall'affidatario, addebitati ai destinatari e riversati all'affidatario dal comune previa rendicontazione sulle somme rimosse. Tutte le altre spese di riscossione coattiva sono a carico del contribuente, come per legge.

Le spese di riscossione coattiva sono a carico del contribuente, come per legge, ivi comprese le spese ed oneri previsti di cui all'art. 1, co. 803 della L. n. 160/2019.

Le spese relative a notifiche e spedizione di avvisi di pagamento di natura ordinaria, di atti di accertamento e riscossione e di atti di natura coattiva oppure relative a visure, bolli, trascrizioni e registrazioni e quanto altro necessario per la riscossione ordinaria e coattiva delle somme dovute dai contribuenti saranno anticipate dall'affidatario, interamente addebitate ai contribuenti e laddove da questi non pagate (partite inesigibili) verranno rimborsate dal Comune all'appaltatore.

Le spese di notifica e di spedizione saranno addebitate in ogni caso ai contribuenti nelle misure previste dalla normativa vigente.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

I servizi di supporto sono svolti dall'affidatario nel rispetto della propria autonomia organizzativa,



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

fermo restando in capo all'Ente la riscossione diretta su conti intestati all'Ente, la titolarità del potere di imposizione, il controllo sul soggetto esterno.

L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il servizio con propri capitali, mezzi e personale e con l'organizzazione a proprio rischio, nel rispetto delle norme vigenti in materia e comunque, nel rispetto delle norme indicate nel Capitolato, di tutte le disposizioni di legge relative alle entrate oggetto dell'affidamento, nonché delle disposizioni contenute nei relativi Regolamenti comunali.

È onere della ditta appaltatrice porre in essere tutte le attività richieste in base al principio di buona fede e correttezza in fase di esecuzione dell'appalto, affinché le procedure di accertamento e di riscossione coattiva vadano a buon fine.

L'appaltatore è obbligato a costituire e aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni oggetto di imposizione del capitolato, utilizzando applicativi informatici compatibili con quelli in uso presso il comune.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e dall'art. 8 del D.Lgs. n. 112/99.

Tutti gli atti elaborati posti in essere dall'appaltatore dovranno essere forniti su supporti che consentano la gestione e il controllo dei dati da parte degli uffici comunali competenti e l'appaltatore dovrà permettere al Comune l'accesso diretto, tramite collegamento telematico, agli archivi dei contribuenti di competenza. Gli applicativi informatici utilizzati dall'appaltatore dovranno essere compatibili con quelli in uso presso il Comune, al fine di poter agevolmente eseguire il trasferimento delle banche dati durante il periodo di gestione del servizio.

L'appaltatore dovrà attivare le nuove forme di pagamento che l'Amministrazione Comunale vorrà mettere a disposizione dei contribuenti.

Tutti i dati raccolti e forniti dal Comune sono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale

ART. 8 – OBBLIGHI DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore i dati occorrenti per il supporto alla gestione delle singole entrate e qualsiasi elemento, notizia e dato in suo possesso necessario per l'espletamento del servizio.

Restano di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale e del responsabile del servizio finanziario e/o del responsabile della rispettiva entrata la sottoscrizione di atti, provvedimenti, autorizzazioni e/o concessioni che, a norma di legge o per disposizioni regolamentari, devono essere emanati dagli organi comunali.

Il responsabile del servizio finanziario e/o del responsabile della rispettiva entrata avrà sempre libero accesso agli uffici dell'appaltatore per esaminare tutti gli atti da questi emanati, al fine di verificare l'andamento di gestione.

Il responsabile del servizio finanziario, è individuato quale punto di riferimento per l'appaltatore per la vigilanza sulla sua attività e con l'incarico di provvedere alla formalizzazione di eventuali protocolli d'intesa con l'aggiudicatario per meglio specificare le modalità di svolgimento del servizio, disciplinato comunque essenzialmente dal capitolato.

ART. 9 - PERSONALE

La nomina del personale da adibire alla gestione del servizio spetta all'appaltatore nel rispetto di tutte le norme in vigore in conformità al contratto sindacale di categoria. Il Comune rimane completamente



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intervengono tra l'appaltatore ed il personale assunto, né alcun diritto potrà essere preteso nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Tutto il personale dell'appaltatore agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità del medesimo stesso. Nei rapporti con i contribuenti dovranno essere usati modi cortesi e le richieste dovranno essere soddisfatte con la maggiore sollecitudine possibile.

L'appaltatore è l'unico responsabile della sicurezza dei propri operatori e in ogni caso, si riconosce unico e diretto responsabile di qualsiasi danno o inconveniente che, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori esterni, possa derivare al Comune o a terzi durante lo svolgimento delle prestazioni appaltate.

L'appaltatore provvede alla nomina del responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

L'appaltatore ed il personale adibito dallo stesso al servizio di cui al presente capitolato è sottoposto agli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Giano dell'Umbria.

L'appaltatore, prima dell'inizio della gestione, dovrà segnalare al Comune il responsabile del procedimento di cui si avvarrà per lo svolgimento del servizio impegnandosi a comunicarne gli eventuali avvicendamenti o cambiamenti che dovranno essere approvati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 10 - UFFICIO NEL TERRITORIO DEL COMUNE

Per tutta la durata del contratto l'appaltatore dovrà garantire la presenza di una sede operativa, con proprio personale, nel territorio di Giano dell'Umbria aperto al pubblico almeno una volta alla settimana. Qualora lo ritenga opportuno, l'appaltatore, può utilizzare una postazione di lavoro presso l'ufficio Tributi del Comune.

ART. 11 - VIGILANZA E CONTROLLO

Per le attività espletate la ditta aggiudicataria è tenuta a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune riterrà opportuno eseguire o fare eseguire ed a fornire al Comune stesso tutte le notizie ed i dati che saranno richiesti, nei termini stabiliti dallo stesso richiedente. L'Amministrazione comunale ha il potere, a mezzo di propri organi, ad ogni forma di controllo e di esame degli atti d'ufficio. Il servizio sarà comunque esercitato sotto il controllo diretto del responsabile del servizio finanziario e/o del responsabile della rispettiva entrata che, in proprio o a mezzo di altro personale da loro delegato, potranno disporre verifiche, ispezioni, ecc..

L'appaltatore od il suo incaricato dovranno tenersi a disposizione degli uffici comunali per ogni controllo che sarà ritenuto opportuno anche in relazione all'entità ed alla regolarità delle riscossioni.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, nonché dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi in oggetto, l'aggiudicatario è tenuto, prima della stipulazione del contratto, a costituire una cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e il Comune aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

Tale garanzia dovrà essere resa mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari abilitati e non assoggettati a provvedimenti di sospensione/cancellazione dai relativi elenchi, escutibile a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria ha durata pari a quella del servizio oggetto di affidamento, maggiorata di 6 (sei) mesi; essa è presentata in originale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione del contratto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La cauzione definitiva è valida per tutta la durata contrattuale ed è svincolata solo dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità.

Nel caso in cui, al termine dell'appalto, ci dovessero essere attività residue da svolgere riferibili ad annualità precedenti, l'appaltatore potrà chiedere la riduzione della cauzione, da riquantificarsi nel 10 per cento del valore residuale del contratto.

Le garanzie devono essere conformi allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 e non saranno accettate polizze difformi. La polizza inoltre deve essere rilasciata da una Compagnia sottoposta al diretto controllo dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo il maggior danno.

L'aggiudicatario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è tenuto al reintegro della cauzione qualora, durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Comune; in caso di mancato reintegro il Comune, previa messa in mora dell'aggiudicatario, avrà la facoltà di recedere dal contratto per colpa dell'aggiudicatario stesso.

ART. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA DANNI VERSO TERZI (RCT/RCO)

L'appaltatore terrà completamente sollevata e indenne l'Amministrazione e gli organi comunali da ogni responsabilità (amministrativa, civile e penale) diretta e/o indiretta verso terzi, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancanza e/o inadeguatezza di servizio verso i committenti, sia, in genere, per qualunque causa dipendente dal proprio comportamento, da esso dipendente o ad esso connessa. Per i suddetti motivi, l'appaltatore, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, è tenuto a produrre una copertura assicurativa (eventualmente rinnovabile di anno in anno), che tenga indenne l'amministrazione dalla RCT/RCO per qualunque causa dipendente dall'appalto assunto. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 e dovrà essere comprensiva della responsabilità verso terzi e della responsabilità civile derivante dall'esecuzione del servizio o, comunque, da esso dipendente o ad esso connessa.

In ogni caso, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dallo svolgimento delle attività oggetto di appalto.



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

Si specifica che rimangono a carico dell'appaltatore il completo risarcimento del danno o dei danni arrecati, senza diritto di compenso alcuno, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Le polizze assicurative di cui al presente articolo dovranno essere attive fino al completo esaurimento delle attività oggetto di appalto.

ART. 14 - PENALI

In caso di irregolarità o di mancato adempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti all'appaltatore possono essere inflitte penali determinate con provvedimento del responsabile del servizio finanziario e/o del responsabile della rispettiva entrata, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, che vanno da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00).

In caso di inattività, qualora il Comune esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, verrà richiesto all'appaltatore il rimborso delle spese sostenute.

Il pagamento delle penali deve avvenire entro dieci giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora l'appaltatore non proceda al pagamento l'Amministrazione Comunale si rivale sulla cauzione.

ART. 15 - DIVIETI

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità. Considerata la particolare natura del servizio la ditta appaltatrice è obbligata ad eseguire direttamente gli obblighi contrattualmente assunti con espresso divieto di subappalto, anche parziale. Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, determinerà la decadenza dell'affidamento senza altre formalità che quella di dimostrare l'esistenza dell'evento. Le notizie acquisite nell'ambito dell'appalto dell'incarico non dovranno in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi né potranno essere utilizzate dall'appaltatore o da chiunque altro per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.

Deve essere inoltre garantita l'integrale osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni in materiali "tutela delle persone e di altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali".

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Giano dell'Umbria, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'appaltatore. In tale ipotesi, si procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli il termine di quindici giorni naturali e consecutivi, per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il responsabile del servizio finanziario, procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Appaltatore a mezzo PEC.



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

Il comune di Giano dell'Umbria si riserva la facoltà di recedere da contratto qualora dovesse essere avviata la funziona associata relativa alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali tramite l'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino", schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 30/12/2019

Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) fallimento dell'appaltatore;
- b) in caso di non rispetto della normativa in materia di subappalto;
- c) cessione del contratto;
- d) nelle ipotesi previste dal presente capitolato e nell'art. 108 del Codice dei contratti;
- e) l'effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- f) per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- h) violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- i) mancata stipulazione o rinnovo delle polizze assicurative previste dal presente capitolato;
- j) mancato rispetto dei degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del Comune di Giano dell'Umbria.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'appaltatore, il Comune di Giano dell'Umbria si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario appaltatore in sede di gara. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al successivo articolo 12.

In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'appaltatore, salvo l'eventuale danno ulteriore.

ART. 17 - ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELL'APPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di emettere atti o effettuare riscossioni, non riferite ad attività pendenti alla scadenza del contratto di cui dell'articolo 1 del presente capitolato.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura saranno competenti gli organi di giustizia ordinaria nella cui circoscrizione rientra il Comune di Giano dell'Umbria. E'esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, quelle di stampa, bolli e registri relativi alla gara, nonché delle copie di contratto e di documento che gli debbano essere consegnati.



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

(PROVINCIA DI PERUGIA)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541 C.C.P. : 11710068

ART. 20 – FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTA’

Il rapporto tra il Comune di Giano dell’Umbria e l’appaltatore si perfeziona con la stipulazione del contratto a mezzo del documento di stipula generato dal Me.Pa. entro sessanta giorni dall’aggiudicazione e dopo le verifiche di legge. La stipula del contratto è subordinata all’avvenuta costituzione della cauzione definitiva di cui al precedente articolo 12, della polizza assicurativa danni verso terzi (RCT/RCO) di cui al precedente articolo 13 ed al versamento delle spese contrattuali di cui al precedente articolo 19.

ART. 21 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

L’Ente si riserva la possibilità, previo accordo con l’appaltatore, di valutare l’affidamento di servizi o prestazioni aggiuntivi.

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente contratto, nel bando di gara e nel disciplinare di gara e a completamento delle disposizioni in esso contenute si fa espresso rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia, nonché a quelle civilistiche, contrattuali e ai regolamenti e agli atti di approvazione.

Giano dell’Umbria, 01 agosto 2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Fabiana Rumori